



Istituto Comprensivo Ancona Nord

Via Volta, 1/A – 60126 Ancona (AN) Tel.071/888380 Fax 071/887233

www.anconanord.edu.it - anic80400c@pec.istruzione.it - anic80400c@istruzione.it C.M. ANIC80400C

C.F. 80016250427

Codice univoco ufficio UFL56]

Patto educativo di corresponsabilità

finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie

La scuola è sia luogo di cultura che educa ad un sapere complesso e alla formazione del cittadino, sia ambiente di apprendimento nel quale promuovere la formazione di tutti e ciascuno, l'interazione sociale, la crescita civile. La scuola opera per sollecitare l'allievo a sviluppare la capacità di compiere scelte autonome e responsabili, per valorizzare appieno il potenziale e la personalità dello studente, stimolando il dialogo e la discussione, per favorire l'integrazione, il rispetto di sé e dell'altro, per promuovere il talento, l'eccellenza e comportamenti ispirati al senso di cittadinanza attiva e globale. La scuola si pone anche quale organizzazione complessa dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi che condividono scelte educative e valoriali.

Il Patto di Corresponsabilità nasce dall'esigenza di realizzare e consolidare l'alleanza educativa tra famiglie, studenti e operatori scolastici, rispetto alla quale ciascuno assume impegni e responsabilità, condivide regole e percorsi, ponendo in evidenza il ruolo strategico svolto dalla famiglia, riconosciuto dalla nostra Carta Costituzionale (art.30). Esso rappresenta lo strumento attraverso il quale si riconoscono i reciproci ruoli, si declinano i reciproci rapporti, diritti e doveri per sostenersi nelle comuni finalità formative e per affrontare e gestire le complesse e delicate sfide educative del tempo presente.

Attraverso la partecipazione culturale e civile, la reciprocità condivisa nel patto di alleanza educativa tra alunni, docenti e genitori, la scuola diviene il luogo di crescita civile e culturale, di appartenenza, di integrazione del sé e di relazione con gli altri.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA SECONDARIA DI 1º GRADO

VISTI gli artt. 3, 33, 34 Costituzione Italiana;

Visto il D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

VISTA la Direttiva MIUR n. 16 del 5 febbraio 2007 recante "linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";

VISTA la direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante "linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti":

VISTA la direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante "linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all' utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali";

VISTO il D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante "Statuto delle studentesse e degli studenti";

VISTO il D. L. n.137 del 1 settembre 2008 "Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università":

VISTE le linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo (MIUR aprile 2015);

Vista la Legge n. 107 del 13/07/2015, art. 1 dal comma 33 al 44;

VISTO il Piano Nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo a scuola (MIUR – 17 ottobre 2016);

VISTA la legge 29 maggio 2017 n. 71 recante Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";

VISTO l'Aggiornamento delle Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo (MIUR – ottobre 2017);

VISTI gli artt. 581, 582, 594, 595, 610, 612, 635 del codice penale; VISTI gli artt. 2043, 2047, 2048 del codice civile.

Premesso che:

- l'istruzione, la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma una comunità organizzata, dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi e organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti

Scuola e famiglia sottoscrivono il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità, con il quale:

LA SCUOLA

SI IMPEGNA A:

- educare gli alunni ad un senso di responsabilità e alla consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri.
- fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e sicuro, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei

suoi ritmi e tempi di apprendimento;

- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri;
- stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo della tecnologia informatica;
- prevedere misure di sostegno e rieducazione di minori, a qualsiasi titolo coinvolti in episodi di bullismo e cyberbullismo;
- promuovere l'educazione alla cultura della privacy per la protezione ed il corretto trattamento dei dati personali propri ed altrui da parte dei minori, futuri cittadini.

I DOCENTI

al fine di garantire itinerari di insegnamento/apprendimento che siano di effettiva soddisfazione del diritto allo studio:

SI IMPEGNANO A:

- creare un ambiente educativo sereno e rassicurante:
- favorire momenti d'ascolto, di dialogo e confronto;
- incoraggiare gratificando il processo di formazione di ciascuno:
- favorire l'accettazione dell' "altro" e la solidarietà:
- promuovere le motivazioni all'apprendere;
- rispettare i tempi ed i ritmi dell'apprendimento;
- far acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per affrontare, con sicurezza, i nuovi apprendimenti;
- rendere l'alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi;
- favorire l'acquisizione ed il potenziamento di abilità cognitive e culturali che consentono la

- rielaborazione dell'esperienza personale;
- concordare, nel gruppo d'insegnamento (consigli di classe, interclasse, ecc.), i compiti pomeridiani da assegnare per non aggravare l'alunno;
- comunicare le valutazioni delle prove scritte, orali e grafiche
- mantenere un rapporto costante e costruttivo con le famiglie in relazione all'andamento didattico e disciplinare;
- prestare attenzione ad eventuali segnali di disagio manifestati dagli alunni;
- rendere operativo quanto previsto dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa e dal Regolamento di Istituto;
- educare gli alunni al senso di responsabilità e alla consapevolezza dei propri doveri e dei propri diritti;
- informare tempestivamente le famiglie degli alunni eventualmente coinvolti in atti di bullismo e cyberbullismo.

GLI ALUNNI

al fine di promuovere la preparazione ad assolvere ai propri compiti sociali

SI IMPEGNANO A:

- conoscere e rispettare quanto indicato nel Regolamento d'istituto;
- Conoscere l'offerta formativa presentata dagli insegnanti;
- Frequentare regolarmente le lezioni, arrivando con puntualità;
- rispettare i compagni, il personale della scuola, le regole, le strutture e l'ambiente;
- partecipare al lavoro scolastico, studiando con serietà ed eseguendo puntualmente i lavori assegnati, sia a scuola che a casa;
- partecipare regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
- usare un linguaggio consono ad un ambiente educativo nei confronti dei docenti, dei compagni, del

- personale ausiliario e delle persone che a qualunque titolo vengono ammesse nell'Istituto;
- adottare un comportamento corretto ed adeguato alle diverse situazioni;
- attuare comportamenti più adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo;
- accettare, rispettare, aiutare gli altri comprendendo le ragioni dei loro comportamenti
- portare sempre tutto il materiale occorrente e gli avvisi firmati;
- indossare abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico;
- utilizzare in modo consapevole e corretto i dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui;
- distinguere i comportamenti scherzosi, propri ed altrui, da ogni possibile degenerazione degli stessi in atti, fisici o verbali, lesivi della dignità, denigratori, minacciosi o aggressivi anche nelle comunicazioni via chat e social;
- denunciare episodi di bullismo e cyberbullismo, che vedano coinvolti studenti della scuola sia come vittime, sia come bulli o cyberbulli;
- collaborare ad ogni iniziativa della scuola volta ad informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo e accettare le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa;
- favorire la comunicazione tra scuola e famiglia.

SI IMPEGNANO A

- conoscere il regolamento di istituto ed educare i figli a rispettarlo;
- condividere il Piano dell'Offerta Formativa della scuola assumendosi la responsabilità di partecipare al dialogo educativo e collaborare con i docenti, rispettando le scelte educative e didattiche condivise;
- promuovere nei propri figli, mediante accurato controllo, il senso di responsabilità verso l'adempimento di doveri e impegni scolastici;
- promuovere nei figli atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti dell' "altro";
- assicurare il rispetto dell'orario d'entrata e d'uscita;
- garantire una frequenza assidua alle lezioni;
- spingere alla progressiva autonomia guidando i figli, solo se necessario, senza mai sostituirsi a loro nell'esecuzione dei compiti;
- partecipare agli incontri periodici scuola-famiglia ed alle opportunità formative offerte dall'Istituto;
- informare la scuola di eventuali problemi che possano condizionare negativamente l'andamento scolastico del proprio figlio;
- aiutare i figli ad organizzare impegni di studio ed attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato alla loro età;
- prendere parte attiva agli Organismi Collegiali; tenersi aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il quaderno delle comunicazioni dello studente e partecipando con regolarità alle riunioni previste;
- intervenire responsabilmente rispetto ad eventuali danni provocati dai figli a persone o cose della scuola, anche attraverso il risarcimento dei danni,

I GENITORI

per una proficua collaborazione scuola-famiglia

nelle forme e nelle modalità previste dal Regolamento di Istituto; • educare i figli ad un uso sano, consapevole e corretto dei dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui; • esercitare un controllo assiduo sui comportamenti messi in atto dai propri figli, non minimizzando atteggiamenti vessatori giustificandoli come ludici; • prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far supporre nella scuola l'esistenza di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo; • informare l'Istituzione Scolastica se a conoscenza di fatti veri o presunti individuabili come bullismo o cyberbullismo che vedano coinvolti, a qualunque titolo, i propri figli o altri studenti della scuola; collaborare con la Scuola alla predisposizione ed attuazione di misure di informazione, prevenzione, contenimento e contrasto dei fenomeni suddetti. I genitori o gli affidatari, nel sottoscrivere il presente patto, sono consapevoli che: - La famiglia è il primo soggetto educativo (art. 30 della Costituzione, artt. 147, 155, 317 bis del Codice Civile) con la conseguente responsabilità da parte del genitore di aver impartito al figlio - nell'eventualità di danneggiamenti a cose e/o lesioni a persone la sanzione è ispirata, oltre

minore un'educazione adequata a prevenire comportamenti illeciti (culpa in educando);

che alle finalità educative e al rafforzamento del senso di responsabilità, al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007) ed è commisurata alla gravità del danno stesso secondo un principio di gradualità.

Ancona,		
Il Dirigente Scolastico	L'Alunno	I Genitori

DICHIARAZIONE L sottoscritti genito	ori/tutori dell'alunno	
Dichiarano		
di aver letto il Patto	o educativo di Corresponsabilità	e di essere
pienamente consa	pevoli:	
a) delle disposizior	ni richiamate nel presente Patto	e delle conseguenti responsabilità
b) della necessità	della loro scrupolosa osservanz	a.
,	li	Firma dei genitori/tutori